

Interrogazione n. 22

presentata in data 23 novembre 2020

a iniziativa dei Consiglieri Vitri, Biancani

Tempi di attivazione dell'Intesa con le farmacie Assofarm e Federfarma per test sierologici rapidi disponibili negli esercizi aderenti e relativo costo per fruitori e sistema sanitario

a risposta orale

I sottoscritti Consiglieri regionali,

Premesso che:

Risulta fondamentale e urgente un tracciamento sempre più capillare di pazienti sintomatici e asintomatici positivi al Sars Covid-19, a causa dell'attuale diffusione di semplici "influenze di stagione";

Preso atto che:

- L'assessore alla Sanità ha già espresso il proprio favore, nel corso dell'ultima seduta, all'effettuazione di test sierologici rapidi nelle farmacie aderenti delle Marche.
- Federfarma Marche e Assofarm Marche hanno già avuto un tavolo di confronto con la Regione Marche per rendere operativo l'accordo per l'esecuzione nelle farmacie convenzionate di test diagnostici rapidi per individuare i contagi da Sars CoV-2.
- Il lavoro degli operatori sanitari nell'effettuazione di tamponi nasofaringei, tra Usca, Drive Point e presidi ospedalieri, non potrà supportare ulteriori carichi.

Considerato che:

- Con il diffondersi delle prime influenze di stagione può diventare sempre più difficile distinguere un semplice raffreddamento dalla positività al virus Covid-19.
- Altre amministrazioni, come quelle di Emilia-Romagna, Lazio, Umbria, Abruzzo e provincia autonoma di Trento, che hanno già avviato nelle ultime settimane l'accordo con gli esercizi per l'effettuazione di test sierologici, stanno riscontrando la soddisfazione dei fruitori.
- I suddetti test sierologici rapidi, noti come "pungidito", possono essere effettuati autonomamente con la consulenza del farmacista, in modo semplice e veloce.
- Gli stessi test offrono una risposta nell'arco di 15 minuti con un tasso di attendibilità superiore al 90%.
- I cittadini possono sottoporsi al test anche autonomamente, a proprie spese e sotto la propria responsabilità, senza gravare sul sistema sanitario regionale, ma anzi contribuendo così alla fase di tracciamento.
- Potrebbero usufruire del servizio gratuitamente i minori quando si rilevano casi positivi all'interno della medesima classe scolastica.
- La presentazione dei sintomi potrebbe essere anticipata con una eventuale diagnosi precoce del contagio, favorendo così anche la prognosi del paziente, come avviene già nelle sopracitate Regioni, che hanno siglato l'accordo.

- In caso di positività al test eseguito in farmacia, il cittadino sarebbe preso in carico da Asur Marche per approfondire la diagnosi con tampone molecolare e bloccare l'eventuale diffusione del virus.

Ritenuto che:

- L'opportunità di auto-analisi appare sempre più urgente in considerazione del diffondersi di semplici influenze da raffreddamento e porterebbe sicuramente a una scrematura dei tamponi richiesti al servizio sanitario regionale.

- Il test rapido darebbe una risposta immediata tranquillizzando chi vive nel timore del contagio senza avere contratto il virus. Ciò potrebbe aiutare a decongestionare i Pronto soccorso in vista dell'ondata influenzale ormai alle porte.

- Il numero di persone che hanno avuto contatti, anche se estemporanei, con casi positivi al virus non è totalmente tracciabile.

- I dati confermano la grande difficoltà nel tracciamento dei pazienti asintomatici.

- L'impegno delle farmacie consentirebbe di aumentare in modo esponenziale lo screening dei cittadini marchigiani.

INTERROGANO

la Giunta regionale per sapere:

i dettagli dell'accordo con le federazioni dei farmacisti per test sierologici rapidi negli esercizi aderenti, ovvero tempi, modalità, costi e eventuali categorie di persone particolarmente esposte al contatto, che potrebbero usufruire gratuitamente del servizio, a carico del sistema sanitario pubblico.